

1.05 TITOLO IN BORSA E RELAZIONI CON L'AZIONARIATO

I mercati finanziari recuperano le perdite del 2022

Nel 2023, tutti i principali listini azionari hanno consuntivato performance positive, in recupero rispetto alle pesanti perdite riportate nell'anno passato, che avevano scontato la crisi energetica innescata dal conflitto ucraino e la fine delle politiche monetarie espansive.

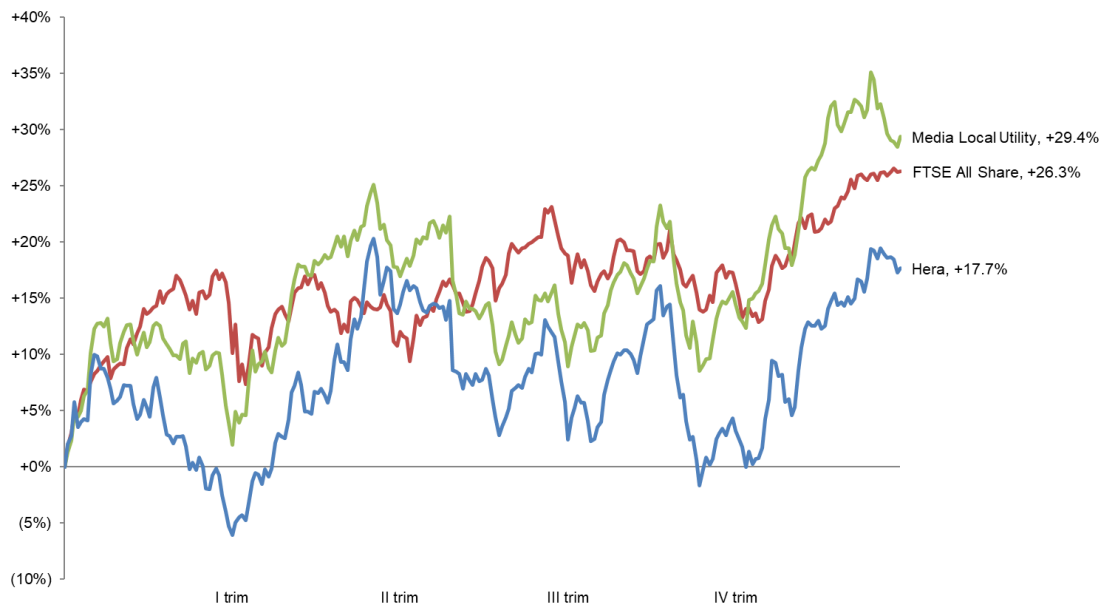
Seppur in un contesto nel quale le banche centrali hanno continuato il ciclo di rialzo dei tassi per calmierare l'inflazione, gli investitori hanno guardato con favore sia alla riduzione dei prezzi delle commodity energetiche, con la progressiva normalizzazione della crisi, che ai dati macroeconomici, i quali, pur evidenziando un rallentamento economico, hanno dissipato i timori di una profonda recessione. Infatti, come riflesso del periodo pandemico e del più recente conflitto ucraino, la crescita continua a essere sostenuta da politiche fiscali espansive, con investimenti indirizzati prevalentemente ai capitoli della transizione energetica e della difesa.

Il mercato italiano migliore in Europa

In questo contesto, l'indice italiano Ftse All Share è salito nel periodo di riferimento del 26,3%, mettendo a segno la migliore performance tra le principali borse europee, sostenuto dal brillante andamento dei titoli bancari, i cui bilanci beneficiano del rialzo dei tassi di interesse della Banca centrale europea. Il titolo Hera ha chiuso l'anno con un prezzo ufficiale pari a 2,976 euro, in crescita del 17,7% rispetto all'anno precedente.

Una performance positiva che si confronta con un dato superiore per la media delle local utility che hanno beneficiato di uno scenario positivo contingente per le loro attività di produzione di energia elettrica, che è invece un'attività poco significativa nel portafoglio di Hera.

PERFORMANCE 2023 TITOLO HERA, LOCAL UTILITY E MERCATO ITALIANO A CONFRONTO



Dividendo in crescita a 12,5 centesimi per azione

Il Consiglio di Amministrazione di Hera, riunitosi nella seduta del 21 marzo 2023 per l'approvazione dei risultati annuali 2022, ha deciso di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la proposta di un dividendo per azione di 12,5 centesimi, in crescita del 4,2% in linea con le indicazioni contenute nel piano industriale.

A seguito dell'approvazione dei soci, avvenuta nel corso dell'assise del 27 aprile 2023, lo stacco cedola è avvenuto il 19 giugno, con pagamento il 21 giugno. Hera conferma così la sua capacità di remunerare gli azionisti grazie alla resilienza del suo portafoglio di attività che le ha permesso di distribuire dividendi costanti e in crescita sin dalla quotazione.

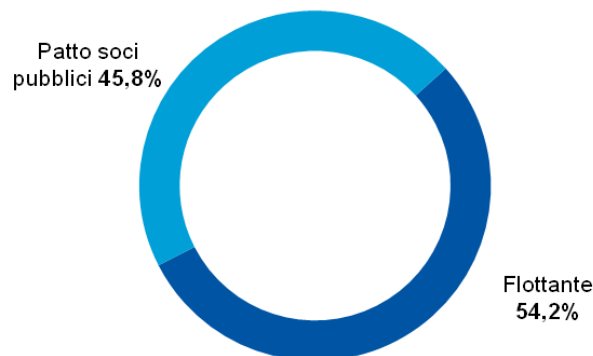
L'effetto congiunto di una ininterrotta remunerazione degli azionisti tramite la distribuzione di dividendi e il rialzo del prezzo del titolo accumulato negli anni ha permesso al total shareholders return dalla quotazione di rimanere sempre positivo e di attestarsi, alla fine del periodo di riferimento, a oltre il +280,7%.

+281%
il total
shareholders
return dall'Ipo

Gli analisti finanziari che coprono il titolo (Banca Akros, Equita Sim, Exane Bnp Paribas, Intermonte, Intesa Sanpaolo, Kepler Cheuvreux, Mediobanca) sono aumentati di numero con il riavvio della copertura di Banca Akros con un giudizio positivo, ed esprimono raccomandazioni positive quasi all'unanimità, con un target price che continua a evidenziare un potenziale di rivalutazione significativo. Alla fine del periodo, il consensus target price è pari a 3,49 euro ed evidenzia un potenziale di rialzo del 17,3%.

**3,49 euro il
consensus
target price**

COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO AL 31 DICEMBRE 2023



Al 31 dicembre 2023 la compagine sociale mostra l'usuale stabilità ed equilibrio, essendo composta per il 45,8% da 111 soci pubblici dei territori di riferimento riuniti in un patto di sindacato, che è stato rinnovato per ulteriori tre anni con decorrenza dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024, e per il 54,2% dal flottante. L'azionariato è diffuso tra un numero elevato di azionisti pubblici (111 Comuni, il maggiore dei quali detiene una partecipazione inferiore al 10%) e un numero elevato di azionisti privati istituzionali e retail.

45,8%
il capitale
sociale del
patto di
sindacato dei
soci pubblici

Dal 2006, Hera ha adottato un piano di riacquisto di azioni proprie, rinnovato l'ultima volta dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 per un periodo di ulteriori 18 mesi, per un importo massimo complessivo di 240 milioni di euro. Tale piano è finalizzato a finanziare le opportunità d'integrazione di società di piccole dimensioni e a normalizzare eventuali fluttuazioni anomale delle quotazioni rispetto a quelle delle principali società comparabili italiane. Al 31 dicembre 2023, Hera deteneva in portafoglio 45,8 milioni di azioni.

**Approvato
piano di
riacquisto di
azioni proprie**

È continuata nel 2023 l'intensa attività di dialogo con gli attori del mercato finanziario. Dopo la presentazione del piano industriale 2022-2026, il management del Gruppo ha preso parte a un road show per incontrare gli investitori delle principali piazze finanziarie e aggiornarli sull'andamento delle attività e sulle prospettive future. Successivamente al rinnovo delle cariche sociali, il nuovo management si è reso fin da subito disponibile a incontrare analisti e investitori e ha partecipato a importanti conference organizzate da broker italiani e internazionali. L'intensità dell'impegno che il Gruppo profonde nel dialogo con gli investitori contribuisce al rafforzamento della sua reputation sui mercati e costituisce un intangible asset a vantaggio del titolo e degli stakeholder di Hera.

**Costante
dialogo con il
mercato anche
nel 2023**

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2428, 3° comma n. 3 e n. 4 del Codice Civile, il numero e il valore nominale delle azioni costituenti il capitale sociale di Hera Spa, il numero e il valore nominale delle azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2023, nonché per la variazione delle stesse intervenuta nell'esercizio 2023, si rinvia alla nota 25 del paragrafo 3.02.04 e al prospetto delle variazioni del patrimonio netto del paragrafo 3.01.05 del bilancio separato della Capogruppo.